**Camera dei Deputati**

Resoconto stenografico dell'Assemblea

Seduta n. 446 di mercoledì 9 marzo 2011

**Seguito della discussione del testo unificato delle proposte di legge: Caparini ed altri; Cirielli: Incentivi per favorire, nelle regioni dell'arco alpino, il reclutamento di militari volontari nei reparti delle truppe alpine (A.C.** [**607**](http://www.camera.it/126?pdl=607)**-**[**1897**](http://www.camera.it/126?pdl=1897-A)

[GIORGIO LA MALFA](http://www.camera.it/29?idLegislatura=16&shadow_deputato=3240&webType=Normale). Chiedo di parlare.

[PRESIDENTE](http://www.camera.it/29?idLegislatura=16&shadow_deputato=300447&webType=Normale). Ne ha facoltà.

[GIORGIO LA MALFA](http://www.camera.it/29?idLegislatura=16&shadow_deputato=3240&webType=Normale). Signor Presidente, ho letto questo provvedimento adesso, di fronte alla richiesta dell'onorevole Pag. 31Rosato. Vorrei far presente ai colleghi della maggioranza, che si apprestano a votare questo provvedimento, le conseguenze ordinamentali che esso determina.  
Noi introduciamo un principio in base al quale gli enti locali e le regioni possono dare degli incentivi di carattere fiscale. Questo vuol dire non solo che noi creiamo delle disparità. Poniamo che vi siano dei soldati italiani che vanno in Afghanistan: non solo vi saranno differenze tra il Corpo degli alpini e i paracadutisti della Folgore, ma può addirittura avvenire che all'interno dello stesso reggimento degli alpini, a seconda che uno sia sostenuto dalla regione A, che prevede un incentivo più forte, piuttosto che dalla regione B, che prevede un incentivo meno forte, alpini che fanno lo stesso mestiere, nello stesso posto e nello stesso reggimento abbiano un trattamento diverso. Se prevediamo questo, sfasciamo il sistema militare del nostro Paese. Non è possibile!  
Il Ministro Brunetta, che si occupa dei problemi del funzionamento della pubblica amministrazione, e il Ministro della difesa, che ha il dovere di seguire questa materia, come possono non esaminare un provvedimento di questo genere, che, per sostenere il reclutamento degli alpini, introduce un elemento di discriminazione all'interno delle Forze armate professionali che ci siamo date? Bisogna rinviare il provvedimento in Commissione e rifletterci seriamente. Questa è una materia troppo importante per lasciarla passare in questa maniera, signor Presidente.  
Mi appello ai colleghi della maggioranza perché accettino il rinvio in Commissione del provvedimento per esaminare la questione e ascoltare molto seriamente i vertici delle Forze armate, il Ministro della difesa e il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione. Su questa materia il Parlamento non è che possa ragionare in termini di maggioranza e di minoranza o di campanilismo; deve ragionare con un senso istituzionale di fondo